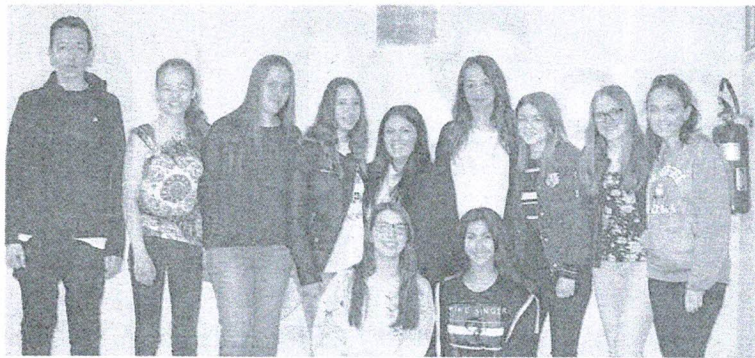


SCUOLA Studenti italiani e tedeschi hanno raccontato la loro esperienza durante i tre mesi vissuti all'estero

«L'Erasmus Junior è proprio un'occasione da non perdere»

ISEO (bdh) Il partenariato strategico fra l'istituto superiore «Giacomo Antonietti» e lo «Schonbuch Gymnasium Holzgerlingen» funziona. Lo dimostrano gli studenti che, da tre anni a questa parte, vanno e vengono dalla Germania. La scuola iseana si è internazionalizzata e, oltre agli ormai vetusti scambi settimanali di classe, punta sul progetto Erasmus Junior. Junior perché i ragazzi che possono aderire all'iniziativa sono minorenni, ma sempre di erasmus si tratta.

Sabato mattina le sei ragazze dell'indirizzo «Rim» che da settembre a dicembre sono state in Germania hanno raccontato la loro esperienza e, coordinate dalla professoressa **Rossana Belotti**, hanno presentato il progetto Erasmus agli alunni delle classi pri-



IN GRUPPO Gli alunni dell'Antonietti e dello «Schonbuch Gymnasium Holzgerlingen»

me. «Selezioneremo due studenti che all'inizio del prossimo anno scolastico andranno tre mesi in Germania - ha esordito la Belotti - Saranno supportati dai docenti

delle due scuole e della famiglia ospitante. E' una possibilità di crescita linguistica e personale aperta a tutti. Partiranno poi i due studenti più meritevoli». Al ritorno,

poi, l'ospitalità verrà ricambiata dalle famiglie italiane. I giovani partner tedeschi arrivati a gennaio, infatti, torneranno a casa nei prossimi giorni.

Un'occasione da non perdere, insomma. «La scuola è molto diversa - ha specificato un'alunna - I ragazzi partecipano molto: c'è un voto per gli interventi in classe ma niente interrogazioni, solo test scritti. Ci si sposta da un'aula all'altra e si fanno 5 minuti di pausa ogni ora». Tutte hanno confermato che è stato un'esperienza che le ha segnate. «All'inizio è stato difficile tra la lingua e la nostalgia, ma basta mettersi in gioco - hanno concluso - Bisogna essere pronti psicologicamente per stare all'estero tre mesi, ma ciò che abbiamo vissuto ci rimarrà dentro per sempre».

Chiari Week 7.4.2017